AVVISO PUBBLICO

PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO- PROGETTAZIONE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DI UN INTERVENTO DI ACCOGLIENZA EMERGENZIALE A ROTAZIONE VELOCE PER PERSONE SENZA DIMORA E/O IN STATO DI GRAVE MARGINALITA' SOCIALE

Premessa

Nella città di Trieste, la situazione delle persone in situazione di grave marginalità è molto articolata: un'alta percentuale degli homeless che gravitano sul territorio sono oggetti di genere maschile, estremamente vulnerabili, spesso con problemi di salute fisica, mentale e di dipendenze; si registra inoltre la presenza di nuclei familiari e di persone singole in transito sul territorio comunale.

Le stesse Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sottolineano che i bisogni delle persone senza dimora sono in sé connotati da indifferibilità e urgenza in quanto, "l'esposizione prolungata alla vita in strada o in sistemazioni alloggiative inadeguate, comporta conseguenze gravi e difficilmente reversibili nella vita delle persone, con un forte impatto anche in termini di costi sociali (tassi di malattia più elevati, una speranza di vita più bassa, maggior frequenza di vittimizzazione, maggiori tassi di incarcerazione)."

Il Comune di Trieste per fornire risposta alle problematiche delle persone senza dimora o in situazione di grave marginalità, ha messo in atto, negli ultimi anni, un sistema stabile di accoglienza, realizzato in co- progettazione con gli Enti del Terzo Settore che sul territorio si occupano di questo target, pensato su diversi livelli di intervento e su una presa in carico strutturata mirata al reinserimento sociale.

Nonostante l'attivazione di questo articolato sistema, rimane scoperta una fascia di persone senza dimora che permane sul territorio comunale per periodi più brevi, che non consentono la presa in carico da parte del Servizio Sociale e l'avvio di progetti strutturati, ma per le quali è necessario prevedere un'accoglienza a bassa soglia di tipo emergenziale. L'urgenza nel dare risposta anche a questo target di persone, portatrici di bisogni indifferibili, durante i mesi invernali è resa ancor più pressante dai disagi e dai rischi connessi al peggioramento delle condizioni atmosferiche.

Scopo della presente procedura è l'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore, con cui attivare un Tavolo di co- progettazione finalizzato all'elaborazione congiunta di un progetto di intervento di accoglienza emergenziale, a rotazione veloce, per il target sopra descritto e all'attivazione di un rapporto di partenariato con il Comune di Trieste per la concreta realizzazione degli interventi e delle azioni co-progettate.

Art. I - Finalità del procedimento

Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), con i quali co- progettare e attuare in partnership un intervento di accoglienza emergenziale, a rotazione veloce, per persone

senza dimora e/o in stato di fragilità e grave marginalità sociale, che gravitano, per periodi anche brevi, sul territorio del Comune di Trieste.

Art. 2 - Soggetti invitati alla manifestazione di interesse e requisiti di ammissibilità

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs 117/2017, in forma singola o di raggruppamento, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura e iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ovvero, nelle more del perfezionamento della procedura di trasmigrazione attualmente in corso, ai Registri Regionali di riferimento e/o all'Anagrafe delle ONLUS istituita presso l'Agenzia delle Entrate.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli ETS aventi i seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso di tutti i necessari requisiti di onorabilità e affidabilità giuridica ed economico finanziaria, con specifico riferimento a: possesso dei requisiti di ordine generale/morale di cui al Titolo IV, Capo II del d. lgs 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti pubblici), laddove compatibili e applicabili alla specifica fattispecie giuridica del soggetto interessato;
- 2) possesso della capacità organizzativa, gestionale e tecnica adeguata alla realizzazione delle attività proposte per l'accoglienza oggetto del presente avviso;
- 3) previsione nello Statuto, e/o nell'atto costitutivo, di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente Avviso e di possedere in relazione ad esse un'esperienza maturata negli ultimi 5 anni.

Ciascun proponente dovrà impegnarsi ad avere in disponibilità, attraverso idoneo contratto, una o più sedi operative da dedicare all'accoglienza delle persone senza dimora e/o in stato di fragilità e grave marginalità sociale, che gravitano per periodi brevi, sul territorio del Comune di Trieste, dalla data di avvio dell'intervento, come puntualmente definite in sede di co- progettazione.

In caso di partecipazione in raggruppamento i requisiti sopra indicati devono essere posseduti e autocertificati da ciascun partner.

L'Amministrazione si riserva di procedere a controlli rispetto alle dichiarazioni rese in qualsiasi momento del procedimento.

Art. 3 - Obiettivi specifici e azioni richieste

Gli ETS in possesso dei requisiti di partecipazione descritti all'art. 2 sono invitati a presentare una proposta progettuale per la realizzazione di quanto indicato all'art 1 e di seguito specificato.

Nell'elaborazione della proposta progettuale sulla quale avviare la co- progettazione i soggetti interessati dovranno fare specifico riferimento ai bisogni del target oggetto dell'azione da co-progettare, al contesto cittadino e all'assetto attuale del sistema di accoglienza rivolto alle persone senza dimora e/o in situazioni di grave marginalità e alle prospettive di integrazione che saranno attuate dal nuovo intervento di accoglienza emergenziale, a rotazione veloce, per persone in stato di grave marginalità sociale che gravitano sul territorio del Comune di Trieste anche per periodi brevi. La proposta progettuale avrà per obiettivo:

- l'attivazione di un intervento di accoglienza di base, a bassa soglia, per la tutela della dignità e a salvaguardia della salute delle persone senza dimora in situazione di fragilità e marginalità sociale (docce, cibo, accoglienza notturna di emergenza);

- la collaborazione con i soggetti del territorio attivi nella realizzazione di interventi di accoglienza e ospitalità a favore della grave marginalità, favorendo la costruzione di una rete territoriale per la bassa soglia.

Per dare attuazione agli obiettivi la proposta di progetto deve prevedere la messa a disposizione di non meno di 20 posti letto, con un adeguato numero di bagni e docce, in una o più strutture, che garantiscano l'accoglienza notturna almeno nella fascia oraria compresa almeno dalle 19:00 alle 8:00, in particolare nel periodo da gennaio ad aprile e da novembre a dicembre. Oltre al pernottamento dovrà essere prevista la possibilità per le persone accolte di ricevere cena e colazione, usufruire di un servizio di doccia e di lavanderia. In ogni struttura dovrà essere presente almeno un operatore per supervisionare il funzionamento della stessa e coadiuvare gli accolti.

La rotazione vedrà l'assegnazione, in media, di 3 notti per persone in possesso di documenti e di 1 notte per le persone senza documenti. Le segnalazioni di persone da accogliere potranno arrivare dal Servizio Sociale e da Enti del Terzo Settore.

In ogni struttura utilizzata deve essere previsto un servizio quotidiano di pulizia e sanificazione per garantire il migliore livello di igiene.

Le attività previste dal progetto dovranno essere organizzate sul territorio del Comune di Trieste.

Art. 4 - Durata della partnership di co- progettazione

L'accordo di collaborazione relativo alla co- progettazione, per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 1 del presente Avviso, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Trieste e l'/gli ETS individuato/i, avrà durata annuale, presumibilmente dal 01/01/2025 al 31/12/2025.

La durata effettiva dell'intervento di accoglienza emergenziale, a rotazione veloce, sarà concordata in fase di co- progettazione.

Quale metodologia di realizzazione di attività collaborative orientate all'attivazione del partenariato, oltre che di procedimento amministrativo, la co- progettazione ha una natura "circolare" per cui si prevede la possibilità di essere riattivata, nell'ipotesi si manifesti la necessità o anche l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la co- progettazione. Tale riattivazione, non potrà comunque riguardare aspetti caratterizzanti del progetto e non potrà produrre modifiche al progetto tali che, se originariamente previste, avrebbero potuto determinare una diversa individuazione del partner/ dei partner di co- progettazione.

Art. 5 - Risorse economiche della co- progettazione

Le risorse pubbliche messe a disposizione dal Comune di Trieste per lo sviluppo delle attività oggetto della co- progettazione in argomento sono complessivamente pari ad euro 160.000,00.

Si dovranno, inoltre, considerare le risorse messe a disposizione dal/dagli ETS partner, funzionali alla realizzazione del progetto. La valorizzazione delle risorse messe a disposizione dal/dagli ETS partner sarà quantificata ed evidenziata nel piano economico da dettagliare in sede di proposta progettuale. Non viene definita una quota percentuale minima.

Le risorse economiche che il Comune mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per la realizzazione in partnership dell'intervento oggetto di accoglienza oggetto di co- progettazione hanno natura riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii ed assumono funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione

del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE).

Visto quanto stabilito dall'articolo 56, comma 2, del D. Lgs. 117/2017 con riferimento alle Convenzioni tra PA e organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale e alla recente giurisprudenza in materia di co- progettazione (v. ad es. TAR Liguria 310/2024), si stabilisce che possa essere ammesso unicamente il rimborso a piè di lista delle spese vive incontrate dal/dagli ETS per la realizzazione del progetto, mentre rimane esclusa la remunerazione dei fattori di produzione interni all'ente stesso, anche in forma indiretta o attraverso rimborsi forfettari.

Il rimborso delle spese sostenute avverrà dunque nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili.

In ogni caso saranno considerati ammissibili solo i costi sostenuti per la realizzazione delle attività. Non saranno ammissibili spese legate all'ordinaria amministrazione, alla formazione del personale se non specifica per l'intervento oggetto di co- progettazione, all'acquisto di beni strumentali durevoli e tutte quelle non specificatamente riconducibili alla proposta di progetto presentata.

La rendicontazione delle spese dovrà avvenire con cadenza trimestrale e dovrà contenere un prospetto analitico delle spese sostenute e la copia in formato pdf. dei giustificativi di spesa.

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La rendicontazione e conseguente richiesta di liquidazione deve essere presentata tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: comune.trieste@certgov.fvg.it

In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente. Tutte le spese devono essere finalizzate e riconducibili alle attività di progetto e dovranno essere sostenute nel periodo di vigenza delle attività e dell'accordo di convenzione.

All'avvio delle attività verrà effettuato un trasferimento del 30% dell'importo; le restanti somme fino alla quota di saldo, saranno erogate successivamente all'approvazione della rendicontazione, a cadenza trimestrale, delle spese effettivamente sostenute. In sede di co- progettazione potranno essere definite tempistiche e/o quote percentuali leggermente diverse.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione

La manifestazione di interesse e la documentazione richiesta a corredo (All. 2 schema proposta progettuale; All. 3 - domanda di partecipazione) dovranno pervenire al Comune di Trieste, esclusivamente tramite PEC, al seguente indirizzo: comune.trieste@certgov.fvg.it, entro e non oltre le **ore 12.00 della data indicata nella sezione di Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Trieste , bandi e concorsi – Manifestazione di interesse:**

<https://bandieconcorsi.comune.trieste.it/p/index/tipo/Manifestazioni%20di%20Interesse/>

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: “Manifestazione di interesse alla co- progettazione da parte di Enti del Terzo Settore finalizzata alla realizzazione di intervento di accoglienza emergenziale, a rotazione veloce”.

La proposta di progetto, redatta secondo le indicazioni contenutistiche riportate nell'All. non dovrà superare le 10 pagine (formato A4, margini normali, in carattere 12 punti, font calibri, interlinea 1,15) dovrà essere inviata assieme alla domanda di partecipazione (All. 3) compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante proponente, in forma autografa, unitamente alla scansione di un documento valido di riconoscimento, o con firma digitale (formato CADES). In caso di raggruppamento la proposta di progetto e la domanda andranno sottoscritte dai legali rappresentanti di ogni componente.

L'invio della manifestazione di interesse comporta l'integrale conoscenza, accettazione e rispetto di tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso.

Non saranno ammesse le proposte pervenute successivamente al termine indicato.

Saranno, altresì, escluse le proposte presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti descritti all'art. 2 del presente Avviso.

Le diverse e distinte proposte progettuali presentate dagli ETS, singoli e/o associati, potrebbero essere fra loro integrate, in modo da configurare una proposta progettuale "unitaria".

Il Comune procederà alla comunicazione tramite PEC sia ai soggetti ammessi alla co-progettazione delle attività oggetto del presente Avviso che agli eventuali soggetti esclusi.

Art. 7 – Modalità e criteri di valutazione

La valutazione delle proposte di progetto che giungeranno nei termini sarà demandata ad un'apposita commissione tecnica, composta da qualificati esperti del Servizio Sociale, appositamente nominata. La commissione potrà invitare i proponenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentate.

Ai fini della valutazione ciascun progetto dovrà indicare quanto descritto agli artt. 1 e 3. Dovranno essere altresì indicate in dettaglio le risorse economiche come indicato all'art. 5.

Ad ogni progetto verrà assegnato un punteggio da 0 ad un massimo di 100 punti, secondo i criteri di seguito specificati:

	Criteri	Punteggio
1	Analisi del contesto e dei bisogni dei destinatari dell'intervento oggetto dell'Avviso.	Punti max 10
2	Coerenza e qualità della proposta progettuale con le finalità e gli obiettivi oggetto dell'Avviso in risposta all'analisi del contesto.	Punti max 25
3	Esperienza nella progettazione, organizzazione e gestione di interventi di accoglienza attinenti con gli obiettivi dell'Avviso	Punti max 10
4	Adeguatezza della/e struttura/e proposta/e con le finalità dell'intervento oggetto dell'Avviso.	Punto max 10
5	Adeguatezza del modello organizzativo, delle risorse umane e professionali presenti e delle metodologie di lavoro, con gli obiettivi del progetto.	Punti max 15
6	Lavoro di rete e di comunità che favorisca gli obiettivi dell'intervento	Punti max 10
5	Completezza, coerenza e sostenibilità del Piano economico di progetto in considerazione delle attività previste.	Punti max 20

A ciascuno dei criteri verrà assegnato un punteggio da parte dei singoli componenti la commissione rispettando le seguenti corrispondenze:

1 * p. max = ottimo;

0,75 * p. max = buono;

0,50 * p. max = discreto;

0,25 * p. max = sufficiente;

0 = scarso, non presente, non valutabile

La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari alla proposta progettuale in relazione al sub-criterio in esame, al fine da ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. Il punteggio attribuito a ciascun sub-criterio si ottiene moltiplicando il coefficiente medio per il peso (punteggio max) attribuito al relativo sub-criterio. Il punteggio complessivo di ciascuna proposta progettuale presentata sarà ottenuto sommando i punteggi assegnati ai singoli sub criteri come sopra.

Non saranno valutate ammissibili e pertanto escluse dalla co- progettazione le proposte progettuali che a giudizio insindacabile della commissione non raggiungano, per ciascuna misura, complessivamente almeno 70 punti.

La fase di co- progettazione avrà come base di discussione il progetto presentato in sede di manifestazione di interesse dal/i soggetto/i selezionato/i con possibilità di apportarvi integrazioni e/o variazioni di aspetti esecutivi di dettaglio delle attività e/o allocazione specifica di costi e risorse, fino alla stesura di un progetto definitivo ed esecutivo. Il lavoro di co- progettazione di cui al presente Avviso è organizzato e si sviluppa con il concorso dei referenti del/dei soggetto/i selezionato/i e quelli designati dall'Amministrazione comunale

La partecipazione al Tavolo di co- progettazione non darà luogo a corrispettivi o compensi.

La procedura si dovrà concludere entro il 31 dicembre 2024.

Art. 8 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Sociale Comunale.

Art. 9 - Pubblicità dell'Avviso, contatti e modalità di comunicazione.

Il presente Avviso, unitamente alla documentazione allegata, è pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Trieste nella sezione Bandi/Manifestazione di interessi.

I soggetti interessati potranno inviare quesiti esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo: emergenza.abitare@comune.trieste.it, indicato in oggetto "quesito co – progettazione , accoglienza emergenziale". Le risposte ai quesiti saranno pubblicate sul sito internet del Comune nella sezione Bandi/Manifestazione di interesse.

Il Comune di Trieste si riserva di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte il procedimento avviato con atto motivato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 (“GDPR”) si informa che i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso nel rispetto dei limiti di legge con i diritti per gli interessati stabiliti dallo stesso GDPR. I soggetti selezionati saranno nominati Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell’art. 28 del GDPR.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: STEFANO CHICCO

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 12/11/2024 11:13:37